

DK

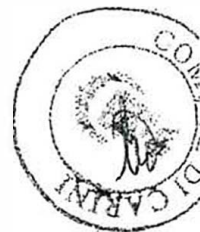
***di cui all'art.113 del D.Lgs 18.04.2016 n.50
come modificato dal D.Lgs 19.04.2017 n.56***

INDICE

REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

**(art.113, del decreto legislativo 18/04/2016 n.50 come
modificato dal decreto legislativo 19/04/2017 n.56)**

- Art. 1 - Oggetto;
- Art. 2 - Ambito di applicazione;
- Art. 3 - Definizioni;
- Art. 4 - Costituzione e gestione del fondo;
- Art. 5 - Gruppo di Lavoro;
- Art. 6 - Atto di incarico;
- Art. 7 - Informazione e pubblicità;
- Art. 8 - Rapporti con altri Enti Pubblici;
- Art. 9 - Calcolo del Fondo per Funzioni Tecniche e distribuzione;
- Art. 10 - Criteri di ripartizione del Fondo per Funzioni Tecniche;
- Art. 11 - Liquidazione del Fondo per Funzioni Tecniche;
- Art. 12 - Sostituzione / subentri;
- Art. 13 - Disposizioni finali;



REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

(art.113, del decreto legislativo 18/04/2016 n.50 come
modificato dal decreto legislativo 19/04/2017 n.56)

- Visto il D.Lgs 18/04/2016 n.50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal decreto legislativo 19/04/2017 n.56.
- Vista la L.R. 12/07/2011 n.12 recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".
- Visto l'art 24 della L.R. 17 maggio 2016 n 8 di modifica alla L.R.12/2011 per effetto dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 50/2016.
- Vista la L.R. 26 gennaio 2017 n. 1 (Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA);
- Considerato che al comma 2 dell'art. 113 del sopracitato decreto legislativo 18/04/2016 n.50, è prevista, analogamente alla normativa previgente – la costituzione di un fondo di risorse finanziarie, nel seguito per semplicità "*fondo*", in misura non superiore al 2 % modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente:
 - per le attività di programmazione della spesa per investimenti;
 - per la valutazione preventiva dei progetti;
 - per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - per le attività di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - per il collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità;
 - per il collaudo statico, ove necessario;



Il tutto per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

La superiore disposizione si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

- Considerato che ai sensi del comma 3 dello stesso articolo l'ottanta per cento di tali risorse (massimo 2%) è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni da ripartire tra il Responsabile del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra descritte.
- Considerato che il comma 4 dell'art. 113 del codice di cui al decreto legislativo 50/2016 prevede che il 20 % delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici

specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

- Considerato che una parte del fondo può essere destinata per i compiti e funzioni della centrale unica di committenza nell'acquisizione di lavori servizi e forniture, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.
- Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere all'emanazione del nuovo modello di ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, che non è inteso più come incentivo alla progettazione, ma incentivo alle funzioni tecniche dell'intero processo dell'appalto, dalla programmazione al collaudo dell'opera, passando dalle procedure di verifica progettuale alla stesura e controllo degli atti di gara, **si emana il seguente regolamento.**

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento di cui al comma 3 dell'art. 113 del Decreto legislativo 18/04/2016, n.50 definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo per funzioni tecniche, ove la funzione tecnica è da intendersi per specialità professionale di appalto e non più riferita al ruolo tecnico degli enti locali (figura dell'ingegnere, architetto, geologo, geometra, perito). Pertanto il presente regolamento è applicabile a tutti gli appalti regolati dal D.Lgs 50/2016, con esclusione di tutti i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 20.000,00 euro e di quelli affidati ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a), (affidamenti diretti) e/o di tutti gli interventi non realizzati mediante procedura di gara, quali ad esempio gli interventi di somma urgenza o quelli disposti mediante ordinanze, nonché per gli appalti di servizi e forniture per i quali non venga nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito **fondo**, risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (due per cento) modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, per le attività di responsabile unico del procedimento, per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, per il collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e per il collaudo statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti.

2. L'entità del fondo per funzioni tecniche viene fissato come segue:

- a) il 100% dell'importo massimo di cui sopra (2% B.A.), per lavori, servizi o forniture di importo da zero e fino a 5.000.000,00 di euro;
- b) il 90% dell'importo massimo di cui sopra (2% B.A.), per lavori, servizi o forniture di importo da oltre 5.000.000,00 di euro e fino a 15.000.000,00 di euro;
- c) l'80% dell'importo massimo di cui sopra (2% B.A.), per lavori, servizi o forniture di importo eccedente i 15.000.000,00 di euro;

Le percentuali sopra determinate si applicano sugli importi dei lavori, servizi e forniture per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota;

3. L'80% (ottanta per cento) delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra indicate nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20% (venti per cento) delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto al comma 2.

L'incentivo ha come finalità il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione e un migliore utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di lavori e opere pubbliche, servizi e forniture, all'interno degli stessi uffici, con conseguenti minori costi per l'Amministrazione relativi ad incarichi a professionisti esterni.

Per la sua ripartizione deve essere richiamato anche l'art. 31 co. 12 D.Lgs 50/2016: "Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli

organismi competenti". Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016.

In fine l'art. 102 co. 6 del D.Lgs 50/2016 nel disciplinare l'attività di collaudo per i lavori, le forniture ed i servizi prevede: "Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualifica rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113". Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 36, del D.Lgs 50/2016.

Art. 3

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- A. "PROGETTO": il progetto di fattibilità tecnico-economica, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l'opera o lavoro pubblico, compresi progetti di servizi e forniture.
- B. "RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" (RUP) tecnico interno all'Amministrazione, il quale viene individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dal D.Lgs 50/2016. Il RUP propone, al Dirigente/Responsabile del servizio, l'entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.
- C. "PROGETTISTA": tecnico o gruppo di tecnici incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza in fase di progettazione). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità in relazione alla specifica competenza professionale.
- D. "DIRETTORE DEI LAVORI O DIR. DELL'ESECUZIONE": tecnico o gruppo di tecnici incaricato della direzione dell'esecuzione del contratto (comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione). Il Direttore dei Lavori o dell'Esecuzione redigerà e sottoscriverà tutti gli atti volti al corretto svolgimento dei lavori, servizi o forniture, compresa la contabilità SAL fino all'emissione del conto finale e ove previsto dalla norma alla redazione del certificato di regolare esecuzione, assumendosene la responsabilità in relazione alla specifica competenza professionale.
- E. "COLLABORATORI INTERNI": personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all'art.2 co.1, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
- F. "COLLAUDATORE": tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo o di verifica di conformità indicate all'art.102 D.Lgs 50/2016.
- G. "GRUPPO DI LAVORO": insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP, di progettista, di collaudatore o che compongono l'Ufficio di Direzione Lavori o direttore dell'esecuzione e loro collaboratori interni, come meglio indicato all'art.5.
- H. "LAVORO": le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere o lavori, di cui all'allegato I del D.Lgs 50/2016. In qualsiasi modo realizzate (appalto, concessione, in amministrazione

diretta, leasing, contratto di disponibilità ecc.).

- I. "FONDO": Fondo Risorse Finanziarie per Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113 co.2 del Decreto Legislativo 50/2016.
- J. "FONDO PER FUNZIONI TECNICHE": parte del Fondo destinata all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo).
- K. "FONDO PER L'INNOVAZIONE": parte del Fondo destinata all'acquisto di beni, strumentazione, etc. (20% del Fondo).

Art. 4

Costituzione e gestione del Fondo

Si rimanda al contenuto dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Gruppo di Lavoro

Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, per le attività di responsabile unico del procedimento, per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, per il collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e per il collaudo statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno (ed eventualmente da dipendenti di altri Enti pubblici, vedi successivo art.8), secondo i seguenti criteri:

- limiti di professionalità dettati dalla normativa vigente;
- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.

La consistenza del Gruppo di lavoro è determinata in relazione alla qualità ed entità della spesa. La composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Dirigente/Responsabile del Servizio competente, sentito il responsabile del procedimento, con atto di affidamento di incarico di cui al successivo art.6.

All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.

Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di RUP, (di ufficio di direzione lavori, di collaudatore nel caso di lavori pubblici *(se fornitura/servizi)*: di direttore dell'esecuzione, di verifica di conformità) ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione, o di altri Enti Pubblici.



Art. 6

Atto di incarico

Nell'atto di incarico viene:

- a) Viene individuata la spesa di investimento da effettuare con riferimento al bilancio della Stazione Appaltante;
- b) Viene individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), e le prestazioni da svolgere;
- c) Viene prevista l'aliquota percentuale del Fondo per funzioni tecniche spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro, secondo le tabelle A, B o C allegate al presente regolamento.

L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso potranno essere modificate in sede di liquidazione, dal Dirigente/Responsabile di Servizio/Ripartizione competente, su proposta del RUP, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati, come previsto all'art.113 co.3 del D.lgs 50/2016, e come specificato al successivo art.9.

Art. 7

Informazione e pubblicità

L'Amministrazione provvede ad informare, con incontri a cadenza annuale o per iscritto trasmettendo appositi report, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo. Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 8

Rapporti con altri Enti Pubblici

È possibile istituire Gruppi di Lavoro con dipendenti di altri Enti pubblici, secondo le modalità previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000; questi partecipano alla ripartizione del Fondo Incentivi.

Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.

I dipendenti che richiedessero all'Amministrazione di appartenenza, l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio al quale appartengono. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo; la parte non liquidata andrà all'anno successivo.

Art. 9

Calcolo del Fondo per funzioni tecniche e distribuzione

L'80% del Fondo costituisce il Fondo per Funzioni Tecniche destinata all'incentivazione dei dipendenti. Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

La distribuzione del fondo, è proposta dal R.U.P. in conformità ai criteri indicati in ciascuna delle **tabelle A, B o C** allegate al presente regolamento, a seconda del caso, dopo avere accertata la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dal codice. A tal uopo dovrà essere verificata, da parte del Capo Ripartizione, il rispetto delle condizioni di cui al presente regolamento, mediante elaborazione di un'apposita scheda da parte del RUP nella quale verranno indicati tutte le figure e le relative quote spettanti dell'incentivo per funzioni tecniche, in particolare in detta scheda dovranno essere indicati:

- Il Capo Ripartizione ed eventuale altro soggetto, che ha svolto attività di coordinamento specificatamente per l'intervento in questione;
- Il Responsabile Unico del Procedimento;
- I collaboratori tecnico-amministrativi all'ufficio del R.U.P. ed il personale di supporto, di cui si è avvalso lo stesso R.U.P. per lo svolgimento dei propri compiti nelle diverse fasi, come indicate nelle suddette tabelle A, B o C;
- Il tecnico/i in qualità di verificatore/i della progettazione, che assume la responsabilità professionale della verifica ed eventuali loro collaboratori;
- Il direttore dei lavori ed i suoi assistenti (Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere e Contabile) ovvero il direttore dell'esecuzione per gli appalti di servizi e forniture, per tutta l'attività prevista dalle norme vigenti in materia fino alla predisposizione del conto finale e alla eventuale redazione del certificato di regolare esecuzione, che sottoscrivendolo assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, disegni contabili, dati economici, nell'ambito delle proprie competenze;
- Il personale incaricato delle operazioni di collaudo;
- Il personale incaricato delle operazioni relative al funzionamento della CUC, qualora l'appalto sia stato di competenza della Centrale Unica di Committenza;



Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, il rispettivo incentivo, viene decurtato in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art.106 del D.Lgs 50/2016, regolarmente approvate.

Parimenti, nel caso di scostamento dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 D.Lgs 50/2016, il rispettivo incentivo viene ridotto in proporzione all'incremento del tempo rispetto a quello inizialmente previsto. Nel calcolo dei tempi non si tiene conto di eventuali sospensioni o proroghe giustificate ed autorizzate.

Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art.31 co. 12 del D.Lgs 50/2016 da parte dell'organismo di valutazione, con eventuale applicazione di penali.

Qualora vi sia la coincidenza di più incarichi allo stesso tecnico, salvo le ipotesi di incompatibilità secondo le norme vigenti, le singole quote percentuali di competenza relative in particolare a funzioni e compiti del RUP, funzioni e compiti del Verificatore, funzioni e compiti del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, nonché dei collaudatori, sono cumulabili.

Qualora uno o più soggetti preposti alla realizzazione dell'opera/esecuzione di servizi e precisamente: RUP, Verificatore, Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione, non venisse coadiuvato da collaboratori, a detti soggetti spetteranno le quote percentuali di competenza dei collaboratori.

Nel caso di lavori che non presentino la necessità del collaudo statico l'aliquota relativa

costituirà economia ed andrà ad impinguare il capitolo di cui al precedente art.4.

Per lavori, servizi o forniture, di importo inferiore alla soglia che prevede la nomina di un collaudatore tecnico amministrativo, le relative competenze verranno corrisposte al direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione per la redazione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora il progetto non venisse finanziato o l'Amministrazione decidesse di non proseguire l'iter progettuale di quell'opera, le somme relative alla fase 1 verranno erogate ugualmente, e graveranno sul bilancio comunale.

ART. 10

Criteri di ripartizione del Fondo per Funzioni Tecniche

I criteri di ripartizione del fondo per funzioni tecniche, in termini percentuali sono stati suddivisi per le varie figure tecnico/amministrative per ciascuna fase afferente all'iter realizzativo di un'opera o lavoro, servizio o fornitura, per semplicità, in forma tabellare su tre apposite tabelle denominate Tab. A, Tab. B e Tab. C, da utilizzare per i seguenti casi:

Tab. A: Caso di appalto di lavori senza l'intervento della CUC;

Tab. B: Caso di appalto di lavori con l'intervento della CUC, e senza alcuna economia;

Tab. C: Caso di appalto di servizi o forniture con e senza l'intervento della CUC;

La Tab. A verrà usata per tutti gli appalti di lavori nei quali l'appalto sia stato espletato direttamente dal comune o dall'UREGA, nel caso in cui la gara d'appalto sia stata espletata dalla CUC la percentuale ad essa spettante (8%) potrà essere reperita tra le economie conseguite per servizi non resi dal personale interno, nel caso di assenza di economie si ricorrerà alla Tab. B, negli altri casi si ricorrerà ad una tabella intermedia nella quale la percentuale spettante alla CUC verrà riportata all'8%, in parte utilizzando le economie ed in parte ribassando, nella misura strettamente necessaria, le percentuali del RUP come nella Tab. B a partire dalla fase 0. Infine per gli appalti di servizi o forniture verrà utilizzata la Tab. C che comprende anche l'aliquota dell'8% per i componenti della CUC, con le note a margine di ciascuna tabella riportate per far fronte ai diversi casi che si possono presentare.

Art. 11

Modalità di Liquidazione del Fondo per funzioni tecniche

La determina di liquidazione del suddetto fondo è di competenza del Capo Ripartizione, a cui affrisce l'intervento, che vi provvede sulla scorta delle schede di liquidazione ricevute dal R.U.P.

La liquidazione dell'incentivo per singolo intervento avviene nel seguente modo:

Per le fasi 0 ed 1, entro 30 giorni dall'indizione della gara d'appalto sul progetto esecutivo alle figure tecnico/amministrative che hanno partecipato alla verifica ed approvazione tecnica ed amministrativa del progetto completo di tutti gli atti propedeutici all'approvazione dello stesso, compresa la redazione ed aggiornamento del programma di spesa per investimenti;

Qualora il progetto sia finanziato con fondi regionali e/o europei o statali, nelle more dell'effettivo accreditamento di tali somme si potrà attingere al bilancio comunale;

Per la fase 2, entro 30 giorni dalla stipula del contratto d'appalto alle figure tecnico/amministrative che hanno partecipato alla fase di aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto d'appalto;

Per la fase 3, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di contabilità finale e del collaudo o certificato di regolare esecuzione, alle figure tecnico/amministrative che hanno contribuito

all'esecuzione, direzione, controllo e collaudo dei lavori/servizi e forniture;

Per lavori, servizi e forniture di importo a base d'asta superiore ad €.1.000.000,00 si potrà procedere a liquidazioni parziali, per le attività afferenti all'esecuzione dei lavori/servizi e forniture, (fase 3) ogni qual volta l'importo dei lavori, servizi e forniture eseguiti, al lordo raggiunga la somma di €.500.000,00.

ART. 12

Sostituzione / subentri

Il R.U.P. per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per le seguenti motivazioni:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b) trasferimento ad altra amministrazione;
- c) revoca del mandato nel caso previsto dalla Legge.

In tali casi, ad eccezione del punto c), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e completate secondo le tabelle A, B o C allegate e certificate dal Capo Ripartizione. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali inserite nei gruppi di progettazione e/o di direzione lavori etc.

Intervenuta la sostituzione del R.U.P. ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il gruppo di lavoro, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.



Art. 13

Disposizioni finali

Gli "incentivi di progettazione interna" relativi a progetti di opere pubbliche o di lavori pubblici che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo ai sensi dell'articolo 112 del D.Lgs. n.163/2006 e della Parte II, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 207/2010) antecedentemente alla data del 19 aprile 2016, vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative del Codice dei contratti pubblici e secondo le norme del previgente "Regolamento comunale per la ripartizione e la liquidazione del fondo incentivante di progettazione interna" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.160/2006 ai sensi dell'articolo 48 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni, a cui si rimanda.

I criteri di riparto e di liquidazione del fondo incentivi per funzioni tecniche al personale dipendente dell'ente indicati nel presente regolamento si applicano ai progetti di opere o lavori, servizi e forniture pubbliche che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo) successivamente alla data del 19 aprile 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 50 del 2016). Ovvero per quegli appalti affidati con la previgente normativa il cui avvio dell'esecuzione, con le relative nomine, sia avvenuto dopo il recepimento in Sicilia del D.lgs 50/2016.

Il presente schema di ripartizione resta valido anche in caso di modifiche successive dell'aliquota massima fissata per legge.

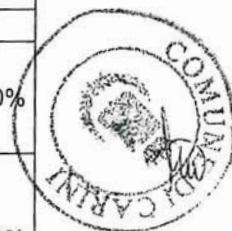
Qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo, col contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente atto, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che

le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior o minore misura dell'incentivo se consentito dalla nuova norma.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al Decreto Legislativo 50/2016 ss.mm.ii. e alle disposizioni vigenti in materia.

TAB. A "LAVORI" (con gara non di competenza CUC)

SUDDIVIS. DELLE PROCEDURE IN FASI		PERCENTUALI DELL'INCENTIVO SPETTANTE AI SENSI DELL'ART.113 del D.Lgs.50/2016 SUDDIVISE PER LE VARIE FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE E PER LE VARIE FASI DI INTERVENTO	
Progr. spesa per investimenti	fase 0		
Prog. di Fattib. Tec. ed econ.	fase 1/a		
Progettazione definitiva	fase 1/b		
Progettazione Esecutiva	fase 1/c		
Affidamento	fase 2		
Esecuzione e Collaudo	fase 3		
FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE CHE CONCORRONO AL PROCESSO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI E/O OPERE PUBBLICHE E/O ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	FASI DI INTERVENTO	ITER DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE PER OGNI FASE, DALLE DIVERSE FIGURE DESIGNATE E DAI LORO COLLABORATORI	PERCENTUALI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	fase 0	Collaborazione al capo ripartizione per la Redazione e aggiornamento del programma della spesa per gli investimenti. Redazione di studi e documenti preliminari all'avvio della progettazione	3,00%
	fase 1/a	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore	2,00%
	fase 1/b	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore	4,00%
	fase 1/c	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica e validazione, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore e validazione	3,00%
	fase 2	Procedure per l'Affidamento, da predisposizione dei bandi di gara alla controdeduzione dei ricorsi, ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse e nei casi previsti dalla legge rapporti con l'Urega e con al CUC, fino alla stipula dei contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa e/o scritture private	3,00%



	fase 3	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) per la costituzione dell'ufficio di direzione lavori, e collaudi. Verifica Esecuzione lavori comprese le autorizzazioni dei sub appalti e sub forniture, approvaz. nuovi prezzi e perizie di variante, liquidazioni SAL alle imprese e parcelle ai professionisti, compreso l'incentivo di cui all'art.113, approvazione contabilità finale ed atti di collaudo, implementazione dati sul sistema SIMOG e su altri sistemi telematici statali e/o regionali a seconda del tipo di finanziamento	10,00%
		TOTALI PARZIALI	25,00%
COLLABORATORE DEL RUP PER LE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	fase	da avvio proc a determ indennità espropriazione	2,50%
	fase	da immis in poss a trascr e volt catastale	2,50%
		TOTALI PARZIALI	5,00%
COLLABORATORI E/O SUPPORTI TECNICO AMMINISTRATIVI DEL RUP	fase 0	Tutto l' iter	1,00%
	fasi 1a/1b/1c	Tutto l' iter	3,00%
	fase 2	Tutto l' iter	3,00%
	fase 3	Tutto l' iter	5,00%
		TOTALI PARZIALI	12,00%
VERIFICATORE E SUOI COLLABORATORI	fase 1/a	Verifica ai fini dell'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	1,00%
	fase 1/b	Verifica ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	2,00%
	fase 1/c	Verifica ai fini dell'approvazione e validazione dei progetti esecutivi, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	2,00%
	fasi 1a/1b/1c	Collaboratori per tutto l'iter di verifica	1,50%
		TOTALI PARZIALI	6,50%
DIRETTORE DEI LAVORI E SUOI ASSISTENTI	fase 3	Direttore dei Lavori	25,00%
	fase 3	Direttore Operativo	8,00%
	fase 3	Ispettore di Cantiere	8,00%
		TOTALI PARZIALI	41,00%
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO E/O STATICO	fase 3	Collaud. Tec. Amm. in corso d'opera o fine lavori	6,00%
	fase 3	Collaud. Statico in corso d'opera o a fine lavori	3,00%
		TOTALI PARZIALI	9,00%
PERSONALE DI SUPPORTO	fasi 0+1+2+3	Tutto l' iter	1,50%
		TOTALI PARZIALI	1,50%
TOTALI COMPLESSIVI			100,00%

NOTE ALLA TAB. A:

Qualora per una stessa fase venissero nominati più di un collaboratore, la percentuale corrispondente a tale fase, verrà suddivisa fra i diversi collaboratori secondo quanto stabilirà il R.U.P o il preposto di quell'Ufficio, in apposita scheda di cui all'art.9 del presente regolamento, allegata agli atti di liquidazione

Possono essere affidati ad uno stesso soggetto più incarichi, salvo le ipotesi di incompatibilità

Qualora non venisse nominato alcun collaboratore per una particolare procedura e/o ufficio, le aliquote previste per detti collaboratori verranno corrisposte al preposto di quell'ufficio

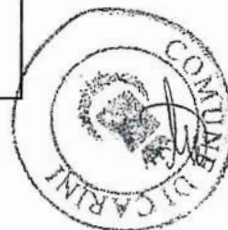
Qualora il RUP non debba approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica e/o definitivi in quanto la progettazione verrà avviata direttamente dal progetto esecutivo, al RUP spettano comunque le aliquote inerenti tutte le fasi della progettazione (fattibilità tecnica + definitiva + esecutiva)

Qualora il verificatore/i venisse incaricato di effettuare direttamente la verifica del progetto esecutivo, e l'amministrazione non fosse già in possesso dei progetti preliminari e/o definitivi approvati, al verificatore spettano comunque le aliquote inerenti la verifica dell'intera progettazione (fattibilità tecnica + definitiva + esecutiva)

Qualora l'appalto sia di competenza della CUC ai funzionari operanti all'interno della CUC, su richiesta, spetta l'aliquota massima complessiva dell'8%.

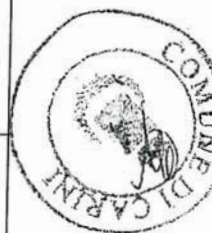
Detta aliquota verrà ricavata da eventuali economie per prestazioni non necessarie e/o non rese, in quanto affidate a tecnici esterni.

Qualora le economie non raggiungessero la percentuale stabilita dell'8%, le aliquote del rup verranno di conseguenza man mano ridotte, a partire dalla fase 0, come dalla tabella B che segue, fino a riportare l'aliquota relativa alla CUC alla percentuale dell'8%.



TAB. B "LAVORI" (con gara di competenza CUC)				
SUDDIVIS. DELLE PROCEDURE IN FASI		PERCENTUALI DELL'INCENTIVO SPETTANTE AI SENSI DELL'ART.113 del D.Lgs.50/2016 SUDDIVISE PER LE VARIE FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE E PER LE VARIE FASI DI INTERVENTO		
Progr. spesa per investimenti	fase 0			
Prog. di Fattib. Tec. ed econ.	fase 1/a			
Progettazione definitiva	fase 1/b			
Progettazione Esecutiva	fase 1/c			
Affidamento	fase 2			
Esecuzione e Collaudo	fase 3			
FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE CHE CONCORRONO AL PROCESSO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI E/O OPERE PUBBLICHE E/O ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	FASI DI INTERVENTO	ITER DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE PER OGNI FASE, DALLE DIVERSE FIGURE DESIGNATE E DAI LORO COLLABORATORI	PERCENTUALI	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	fase 0	Collaborazione al capo ripartizione per la Redazione e aggiornamento del programma della spesa per gli investimenti. Redazione di studi e documenti preliminari all'avvio della progettazione	2,00%	
	fase 1/a	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore	1,50%	
	fase 1/b	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore	2,50%	
	fase 1/c	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) di progettazione. inoltre nei casi di propria competenza: convocazione conferenza di servizi, approvazione in linea tecnica e validazione, negli altri casi invio dei progetti alla conferenza speciale di servizi o superiore e validazione	2,00%	
	fase 2	Procedure per l'Affidamento, da predisposizione dei bandi di gara alla controdeduzione dei ricorsi, ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse e nei casi previsti dalla legge rapporti con l'Urega e con al CUC, fino alla stipula dei contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa e/o scritture private	2,00%	

	fase 3	Predisposizione atti per il conferimento degli incarichi (interni ed esterni) per la costituzione dell'ufficio di direzione lavori, e collaudi. Verifica Esecuzione lavori comprese le autorizzazioni dei sub appalti e sub forniture, approvaz. nuovi prezzi e perizie di variante, liquidazioni SAL alle imprese e parcelle ai professionisti, compreso l'incentivo di cui all'art.113, approvazione contabilità finale ed atti di collaudo, implementazione dati sul sistema SIMOG e su altri sistemi telematici statali e/o regionali a seconda del tipo di finanziamento	7,00%
		TOTALI PARZIALI	17,00%
COLLABORATORE DEL RUP PER LE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	fase	da avvio proc a determ indennità espropriazione	2,50%
	fase	da immis in poss a trascr e volt catastale	2,50%
		TOTALI PARZIALI	5,00%
COLLABORATORI E/O SUPPORTI TECNICO AMMINISTRATIVI DEL RUP	fase 0	Tutto l' iter	1,00%
	fasi 1a/1b/1c	Tutto l' iter	3,00%
	fase 2	Tutto l' iter	3,00%
	fase 3	Tutto l' iter	5,00%
		TOTALI PARZIALI	12,00%
VERIFICATORE E SUOI COLLABORATORI	fase 1/a	Verifica ai fini dell'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	1,00%
	fase 1/b	Verifica ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	2,00%
	fase 1/c	Verifica ai fini dell'approvazione e validazione dei progetti esecutivi, con la compilazione delle check-list, dei verbali in contraddittorio con i progettisti, redazione dei rapporti ed emissione del rapporto conclusivo	2,00%
	fasi 1a/1b/1c	Collaboratori pe tutto l'iter di verifica	1,50%
		TOTALI PARZIALI	6,50%
DIRETTORE DEI LAVORI E SUOI ASSISTENTI	fase 3	Direttore dei Lavori	25,00%
	fase 3	Direttore Operativo	8,00%
	fase 3	Ispettore di Cantiere	8,00%
		TOTALI PARZIALI	41,00%
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO E/O STATICO	fase 3	Collaud. Tec. Amm. in corso d'opera o fine lavori	6,00%
	fase 3	Collaud. Statico in corso d'opera o a fine lavori	3,00%
		TOTALI PARZIALI	9,00%
PERSONALE DI SUPPORTO	fasi 0+1+2+3	Tutto l' iter	1,50%
		TOTALI PARZIALI	1,50%
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	fase 2	Espletamento operazioni di gara	8,00%
		TOTALI PARZIALI	8,00%
		TOTALI COMPLESSIVI	100,00%



NOTE ALLA TAB. B:

Qualora per una stessa fase venissero nominati più di un collaboratore, la percentuale corrispondente a tale fase, verrà suddivisa fra i diversi collaboratori secondo quanto stabilirà il R.U.P o il preposto di quell' Ufficio, in apposita scheda di cui all'art.9 del presente regolamento, allegata agli atti di liquidazione

Possono essere affidati ad uno stesso soggetto più incarichi, salvo le ipotesi di incompatibilità

Qualora non venisse nominato alcun collaboratore per una particolare procedura e/o ufficio, le aliquote previste per detti collaboratori verranno corrisposte al preposto di quell'ufficio

Qualora il RUP non debba approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica e/o definitivi in quanto la progettazione verrà avviata direttamente dal progetto esecutivo, al RUP spettano comunque le aliquote inerenti tutte le fasi della progettazione (fattibilità tecnica + definitiva + esecutiva)

Qualora il verificatore/i venisse incaricato di effettuare direttamente la verifica del progetto esecutivo, e l'amministrazione non fosse già in possesso dei progetti preliminari e/o definitivi approvati, al verificatore spettano comunque le aliquote inerenti la verifica dell'intera progettazione (fattibilità tecnica + definitiva + esecutiva)

Qualora alla CUC non venisse riconosciuta o corrisposta alcuna aliquota, le quote ad essa spettanti, saranno corrisposte al RUP ripristinando le percentuali della tabella A

TAB. C "SERVIZI E FORNITURE"

SUDDIVIS. DELLE PROCEDURE IN FASI		PERCENTUALI DELL'INCENTIVO SPETTANTE AI SENSI DELL'ART.113 del D.Lgs.50/2016 SUDDIVISE PER LE VARIE FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE E PER LE VARIE FASI DI INTERVENTO	
Progr. spesa per investimenti	fase 0		
Prog. di Fattib. Tec. ed econ.	fase 1/a		
Progettazione definitiva	fase 1/b		
Progettazione Esecutiva	fase 1/c		
Affidamento	fase 2		
Esecuzione e Collaudo	fase 3		
FIGURE TECNICO/AMMINISTRATIVE CHE CONCORRONO AL PROCESSO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI E/O OPERE PUBBLICHE E/O ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	FASI DI INTERVENTO	ITER DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE PER OGNI FASE, DALLE DIVERSE FIGURE DESIGNATE E DAI LORO COLLABORATORI	PERCENTUALI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	fase 0	Collaborazione al capo ripartizione per la Redazione e aggiornamento del programma della spesa per gli investimenti. Redazione di studi e documenti preliminari all'avvio della procedura	3,00%
	fase 1	Predisposizione atti per il conferimento di eventuali incarichi (interni ed esterni) per il supporto alla redazione di progetti di forniture di beni e servizi, e approvazione in linea tecnica ed amministrativa	6,00%
	fase 2	Procedure per l'Affidamento, da predisposizione dei bandi di gara alla controdeduzione dei ricorsi, ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse e nei casi previsti dalla legge rapporti con la CUC, fino alla stipula dei contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa e/o scritture private	8,00%
	fase 3	Predisposizione atti per il conferimento di eventuali incarichi (interni ed esterni) per la costituzione dell'ufficio del direttore dell'esecuzione, e di verifica di conformità, Esecuzione del contratto comprese le autorizzazioni dei sub affidamenti e sub forniture, approvaz. nuovi prezzi e varianti, liquidazioni SAL alle imprese e parcelle ai professionisti, compreso l'incentivo di cui all'art.113, ad ultimazione delle prestazioni, approvazione rendiconto finale, implementazione dati sul sistema SIMOG e su altri sistemi telematici statali e/o regionali a seconda del tipo di finanziamento	13,00%
	TOTALI PARZIALI		30,00%
COLLABORATORI E/O SUPPORTI TECNICO AMMINISTRATIVI DEL RUP	fase 0	Tutto l' iter	2,00%
	fase 1	Tutto l' iter	3,00%
	fase 2	Tutto l' iter	4,00%



	fase 3	Tutto l' iter	5,00%
		TOTALI PARZIALI	14,00%
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	fase 3	Direttore dell'esecuzione	31,00%
	fase 3	Collaboratore	5,00%
		TOTALI PARZIALI	36,00%
VERIFICATORE DELLA CONFORMITA'	fase 3	Verifica conformità in corso d'esecuzione o a fine prestazione	7,00%
	fase 3	Collaboratore	3,00%
		TOTALI PARZIALI	10,00%
PERSONALE DI SUPPORTO	fasi 0+1+2+3	Tutto l' iter	2,00%
		TOTALI PARZIALI	2,00%
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	fase 2	Espletamento operazioni di gara	8,00%
		TOTALI PARZIALI	8,00%
		TOTALI COMPLESSIVI	100,00%

NOTE ALLA TAB. C:

Qualora per una stessa fase venissero nominati più di un collaboratore, la percentuale corrispondente a tale fase, verrà suddivisa fra i diversi collaboratori secondo quanto stabilirà il R.U.P o il preposto di quell'Ufficio, in apposita scheda di cui all'art.9 del presente regolamento, allegata agli atti di liquidazione

Possono essere affidati ad uno stesso soggetto più incarichi, salvo le ipotesi di incompatibilità

Qualora non venisse nominato alcun collaboratore per una particolare procedura e/o ufficio, le aliquote previste per detti collaboratori verranno corrisposte al preposto di quell'ufficio

Qualora alla CUC non venisse riconosciuta o corrisposta alcuna aliquota, le quote ad essa spettanti, saranno suddivise in parti uguali tra il RUP ed il direttore dell'esecuzione



COMUNE DI CARINI

(PROV. PALERMO)
ST. CANTIERI E CA
ST. CANTIERI E CA

che il predetto atto File. 8 2856

è rinviato ad altro e pubblicato all'Albo Pretorio di questo
Comune
dal 28.12.18 al 13.1.18

Carlini il 18.1.18

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

~~IL COLLABORATORE MESSO~~

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~

Sig. ~~Amintore Federico~~

D.ssa ~~Sonia Acquado~~